

VareseNews

“Anche il Lago Maggiore ha bisogno di Malpensa”

Pubblicato: Mercoledì 13 Gennaio 2016



«In seguito alla [decisione della Commissione Europea](#) **aumentano le nostre preoccupazioni, attendiamo di conoscere le decisioni del Governo** per capire quali saranno le conseguenze per gli aeroporti lombardi». **Alessandra Miglio**, assessore ai Trasporti e allo Sviluppo Economico a Luino, interviene sul futuro di Malpensa, lo scalo di riferimento anche per l'area del lago Maggiore.

Leggi anche

- [Malpensa – Decreto Lupi bocciato, ora tocca al governo](#)
- [Malpensa – L'Europa boccia il Decreto Lupi, a rischio il sistema aeroportuale lombardo](#)

«Malpensa è il “nostro” aeroporto, al quale ci collega la linea ferroviaria con il servizio Tilo, e dal quale **dipende in grande misura il nostro sviluppo economico, soprattutto se pensiamo al turismo extraeuropeo** che oggi è quello più “coccolato”, nel quale si spera per un rilancio dei nostri bellissimi territori. Già nel 2014 – ricorda ancora Miglio – una mozione sul tema presentata dall'allora consigliere Alessandro Franzetti, fu votata a larghissima maggioranza dal Consiglio luinese, a dimostrazione di quanto l'argomento sia sentito dalla popolazione, e per questa sua lungimiranza lo ringrazio. Siamo nel mezzo di una battaglia tra imprese concorrenti, ma **gli interessi Italiani non si limitano ad Alitalia, oggi acquisita da Ethiad. Malpensa ha retto bene al decreto Lupi**, si è distinta nel traffico Cargo, e Emirates è presente con buoni collegamenti, ma **vorremmo essere rassicurati sul futuro del nostro scalo**, anche perché l'apertura di Alptransit porterà nuovi scenari, dai quali non vogliamo rimanere esclusi».

Si parlerà e ci si confronterà su questo in un workshop il 29 gennaio prossimo, «che vuole essere un momento di riflessione e progettualità sul tema dell'integrazione dei trasporti in relazione allo sviluppo di tutta l'area dell'alto Lago Maggiore, e l'entusiasmo che stiamo riscontrando ci spinge a continuare a lavorare con impegno per aprire nuove rotte, e opporci ad eventuali tagli di rami che vogliono irrobustirsi», conclude Miglio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it